



Controllo annuale vista ottimale

COMUNICATO STAMPA

L'88% di chi utilizza il PC soffre di problemi visivi

1 bambino su 4 ha problemi di visione che interferiscono con l'apprendimento

**Oltre il 60% degli italiani non si è mai sottoposto
ad un controllo specialistico negli ultimi tre anni**

**La Commissione Difesa Vista lancia un monito:
controlli periodici per garantirsi una buona efficienza visiva**

Milano, 5 ottobre 2004 - L'88% delle persone che utilizza il PC sviluppa problemi visivi. Un dato assolutamente allarmante se si pensa che l'insegnamento dell'informatica è previsto già a partire dal ciclo scolastico elementare. Che sia per studio, per gioco o per lavoro, nel corso degli anni i nostri occhi sono costretti ad osservare lo schermo di un computer con frequenza sempre maggiore. E a questo si aggiungono le molteplici occasioni in cui utilizziamo la vista nell'arco della giornata, dalla guida mattutina per recarsi in ufficio, alla lettura del giornale la sera prima di andare a dormire. E, in mezzo, innumerevoli situazioni in cui l'organo visivo è sottoposto a sforzi talvolta impercettibili di varia natura.

Dai più recenti dati disponibili risulta che 1 italiano su 5 non si preoccupa della propria vista; in particolare, oltre il 60% degli italiani non si è mai sottoposto ad un controllo specialistico negli ultimi 3 anni. Questa mancanza di prevenzione risulta ancor più marcata nella fascia di età compresa fra i 18 e 45 anni, mentre a partire dai 50 anni cresce l'attenzione per i difetti visivi.

Sono numeri allarmanti, che dimostrano la mancanza di consapevolezza da parte del consumatore dell'importanza della prevenzione. Ecco perché, in occasione di ottobre, mese della vista, la Commissione Difesa Vista ha deciso di scendere in campo con il progetto **Controllo annuale vista ottimale** a cui partecipano diversi operatori del settore che, insieme, hanno studiato, realizzato e prodotto l'intera campagna. In particolare, **AIO** (Associazione Italiana Ottici), **ANDOM** (AVANZI HOLDING, GRAND VISION ITALIA, GRUPPO RANDAZZO, SALMOIRAGHI & VIGANO), **ANFAO** (Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici), **ASSOGRUPPI OTTICA** (ARGO VISION, COI-GREENVISION, GRUPPO FREE OPTIK, OPTOTRADES, VISION SERVICE), **FEDEROTTICA** (Associazione Federativa Nazionale Ottici Optometristi), **OXO**. La finalità è quella di sollecitare una maggiore attenzione sul tema e rendere cosciente il consumatore della gravità di un comportamento superficiale ed irresponsabile.

"Purtroppo" - dichiara Callisto Fedon, presidente della CDV - "se è cosa nota che la popolazione sopra i 40 anni ha difficoltà nella visione da vicino, forse non tutti sanno che 1 persona su 4 ha problemi visivi non corretti. E questo, specialmente nei bambini, ha anche l'aggravante di incidere negativamente sull'apprendimento. Ormai da alcuni anni si parla di ottobre-mese della vista, ma finalmente ritengo che la collaborazione della CDV con altre associazioni coinvolte in questa iniziativa abbia permesso quest'anno il raggiungimento di un obiettivo importante: unire le forze per ampliare il messaggio".

Il progetto promosso dalla CDV ricalca l'iniziativa **Check Yearly See Clearly** che la Vision Council of America promuove da anni in America con l'intento di sensibilizzare su temi legati alla protezione visiva.

"In Italia, come pure negli Stati Uniti" - sottolinea Alessandro Spiezia, presidente dell'AIO - "la cura del bene vista è ampiamente ignorata dalla popolazione. Le più recenti ricerche americane mettono in allerta su come

Con il patrocinio della



COMMISSIONE
DIFESA VISTA



Controllo annuale vista ottimale

il moderno stile di vita e l'assenza di prevenzione col passare degli anni possono diventare causa delle più gravi patologie visive come cataratta, glaucoma, maculazione oculare".

E' dunque assolutamente necessario un controllo periodico della propria efficienza visiva sin dalla giovane età, anche nel caso in cui non si siano manifestati particolari disturbi alla vista o non si indossino correzioni ottiche. Con il progetto **Controllo annuale vista ottimale** tutti i cittadini possono recarsi presso un qualsiasi negozio di ottica aderente all'iniziativa (riconoscibile dalla vetrofania), ricevere materiale informativo e sottoporsi gratuitamente ad una visita di controllo. I centri specializzati sono oltre 9.000 in tutta Italia.

Sottolinea Riccardo Perdomi, presidente dell'Andom: "L'80% delle informazioni che ci provengono dal mondo circostante sono recepite proprio dai nostri occhi. Ma per avere una visione perfetta non sono sufficienti i 10/10. Vedere bene significa anche far lavorare gli occhi all'unisono, oltre ad avere la migliore focalizzazione ottica".

"Talvolta" - ricorda Giulio Velati, presidente di Federottica - "attraverso una semplice visita di controllo si scopre che un disturbo fisico può essere attribuito ad un difetto visivo correggibile sia mediante l'utilizzo del mezzo correttivo più idoneo sia grazie ad un'"educazione alla visione", che insegna per esempio la corretta postura o l'importanza dell'illuminazione".

L'ottico optometrista, dunque, non solo è in grado di verificare le problematiche legate all'organo visivo, ma sa identificare eventuali comportamenti esterni alla vista che ne compromettono la salute.

"Questa iniziativa" - ricorda Cirillo Marcolin, presidente di Anfao - "assume particolare rilievo poiché oltre ad essere la prima volta che diversi rappresentanti dell'industria e della distribuzione del settore collaborano ad un progetto comune, per la prima volta è stato realizzato uno spot pubblicitario programmato sulle reti Mediaset che permette una diffusione capillare del messaggio".

La protezione della vista parte anche da una corretta protezione dai raggi solari. "Mai sottovalutare l'esposizione ai raggi UV" - raccomanda Andrea Garagnani, presidente di Assogruppi Ottica. "Ben 1 persona su 3 non utilizza occhiali da sole per la protezione dai raggi solari dannosi e questo può provocare danni anche molto gravi al nostro organo visivo".

Meglio dunque affidarsi al consiglio dell'**Ottico Optometrista** che saprà indicarci il modello e le lenti migliori in base alle diverse esigenze personali e agli eventuali difetti visivi.

Come ricorda Luis Vanella, general manager di Oxo, "L'intento è quello di diffondere la cultura della prevenzione, insegnando al consumatore che il controllo della salute visiva deve diventare un'azione abituale nella propria vita. In fondo, da una maggior attenzione all'organo visivo non può che scaturire benessere per la propria persona".

E questo non è che il primo passo per un progetto ancora più ambizioso: una serie di campagne di informazione che, sotto l'egida della **Commissione Difesa Vista**, possano coinvolgere tutti gli attori del settore e contribuire alla consapevolezza dell'uomo comune riguardo al **bene vista**.

Per informazioni:

Fast-Com

Ufficio stampa Commissione Difesa Vista

Silvia Boccardi

tel. 041 978297 - cell. 338 1610275

silvia.fastcom@grupposantagostino.com

Con il patrocinio della



COMMISSIONE
DIFESA VISTA